



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

Prot. n. 1167
DEL 15/09/2021

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE COME
PARTNER PER LA
CO-PROGETTAZIONE DI UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA ATTRAVERSO
L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO DI LAVANDERIA DA REALIZZARE PRESSO LA
RSA DON GORI DI MARLIA IN UN'OTTICA DI ECONOMIA CIVILE**



La Capannori Servizi nell'ambito del piano di riorganizzazione dei servizi generali approvato nel Consiglio di Amministrazione del 1/7/2020 ha individuato l'opportunità di realizzare un servizio di lavanderia per la biancheria e gli indumenti degli ospiti e la biancheria piana.

La realizzazione del servizio di lavanderia presso la RSA don Gori oltre a perseguire scopi di economicità, efficienza e qualità rappresenta una opportunità per condividere il patrimonio di spazi, relazioni e socialità della struttura di Marlia con il territorio.

La RSA don Gori, infatti, da sempre rappresenta un punto di riferimento per Marlia e la sua comunità ed oggi dalla realizzazione di un servizio per gli ospiti nasce l'opportunità di rafforzare questo legame.

In questa ottica la Capannori Servizi ha definito la necessità di realizzare il servizio in un'ottica di inclusione socio lavorativa, prevedendo di potenziare così l'efficacia del progetto di sviluppo del Dopo di Noi che si realizzerà presso alcuni alloggi presenti nel perimetro della RSA e messi a disposizione dal Comune di Capannori.

Non solo, la realizzazione della lavanderia dovrà svolgere il proprio servizio per la RSA di Marlia e/o di altri servizi della Capannori Servizi così come per altre strutture e servizi del territorio, e includere la realizzazione di un servizio sperimentale di lavanderia sociale per le persone in condizione di fragilità del territorio.

In questo senso il progetto che Capannori Servizi intende realizzare con il/i partner della co-progettazione si vuole caratterizzare come un progetto sperimentale di economia civile che potrà aderire al Distretto dell'Economia Civile promosso dalla Provincia di Lucca.

Per economia civile si intende “un modo di pensare al sistema economico basato su alcuni principi – come la reciprocità, gratuità, fraternità – che superano la supremazia del profitto o del mero scambio strumentale nell'attività economica e finanziaria”.

Obiettivo generale:

realizzare un progetto di inclusione socio-lavorativa attraverso l'organizzazione e gestione di un servizio di lavanderia da realizzare presso la rsa don gori di marlia in un'ottica di economia civile.

Il progetto di inclusione socio-lavorativa sarà rivolto a soggetti in condizioni di svantaggio come definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni, secondo criteri di appropriatezza ed efficacia.

Il servizio di lavanderia dovrà primariamente, ma non esclusivamente, rispondere ai bisogni della RSA don Gori sia per quanto attiene la lavanderia di biancheria personale e indumenti degli ospiti che per la fornitura e il lavaggio della biancheria piana della struttura e degli eventuali altri servizi (divise, tendaggi etc).

In particolare, elementi di snodo e sviluppo della progettazione saranno finalizzate a:

- assicurare l'integrazione con il progetto Dopo di Noi che prenderà avvio in alcuni appartamenti posti in prossimità della struttura residenziale assistita;
- il raccordo con la comunità e le associazioni del territorio e la collaborazione con i diversi soggetti pubblici e del terzo settore interessati a sviluppare azioni di economia civile e di promozione di un servizio di lavanderia sociale;
- raccordarsi con l'infrastruttura territoriale del sistema di inclusione sostegno occupazionale dei percorsi di autonomia;

Tutto ciò premesso, visti:

Capannori Servizi S.r.l. – a socio unico
Società soggetta a direzione e coordinamento dell'Ente Comune di Capannori
Via del Parco, n. 5 – 55014 Marlia (LU) - Tel 0583-40.79.11 - Fax 0583-449012
C.F./P.IVA 02042140463 R.E.A. CCIAA Lucca N. 192019 - Capitale sociale € 200.000,00
Web <http://www.wwww.capannoriservizi.it> e-mail capannoriservizi@comune.capannori.lu.it



- Articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- gli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli articoli 1, 3, 5, 6 e 19 della legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- l’articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- LRT 58/2018 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”
- Corte Costituzionale sentenza n. 131/2020
- LRT n. 65/2020
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 71 del 31.03.2021, “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore



LA CAPANNORI SERVIZI INDICE

un'istruttoria pubblica rivolta a Enti del Terzo Settore **per l'individuazione di enti del terzo settore come partner per la CO-PROGETTAZIONE DI UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO DI LAVANDERIA DA REALIZZARE PRESSO LA RSA DON GORI DI MARLIA IN UN'OTTICA DI ECONOMIA CIVILE.**

Art. 1 – Oggetto della coprogettazione.

L'istruttoria pubblica di coprogettazione, da realizzare in termini di partnership tra Capannori Servizi, società a socio unico Comune di Capannori e i soggetti del privato sociale, con la messa in comune di risorse o con l'azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento (es. partecipazione a bandi regionali, europei, ecc.) ha per oggetto **la definizione di un progetto innovativo e sperimentale in grado di cooperare con i servizi della Capannori Servizi al fine di:**

- Realizzare un progetto di organizzativo e gestionale di lavanderia da realizzare nei locali predisposti presso la RSA don Gori di Marlia grazie al cofinanziamento della Regione Toscana che si configuri come concreta opportunità di inserimento socio-lavorativo in modo efficace ed efficiente, fornendo servizi di qualità
- Prevedere che la gestione della lavanderia assicuri continuità lavorativa ad una unità di personale già impegnata nei servizi di guardaroba presso la RSA don Gori per complessive 36 ore settimanali.
- La lavanderia dovrà realizzare servizi per strutture comunitarie
- Il servizio di lavanderia presso la RSA don Gori dovrà includere la gestione del guardaroba con fornitura al piano della biancheria e dei capi, lo stesso servizio potrà essere fornito ad altre strutture comunitarie.
- Predisporre un business plan, corredato da un piano di investimenti e relativi ammortamenti
- Attivare collaborazioni con i servizi di riferimento per realizzare percorsi di inclusione sociale e lavorativa
- Svolgere in collaborazione con i servizi di riferimento monitoraggio e verifica dei risultati circa il raggiungimento degli obiettivi personali degli utenti, definiti nel progetto individuale di inserimento concordato con i servizi.



- Attivare necessari piani e procedure di sicurezza come da legislazione vigente sia in riferimento alle attività previste nel settore specifico della lavanderia sia per quanto riguarda le procedure previste per l'emergenza da COVID 19.
- Assicurare il rispetto dei criteri di qualità definiti dal sistema di accreditamento regionale per le strutture socio sanitarie, con etichettatura e tracciabilità dei capi personali
- Sviluppare un progetto di lavanderia sociale che si configuri come concreta sperimentazione di economia civile con il coinvolgimento attivo della comunità locale, dei cittadini in genere e delle associazioni, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale e gli altri enti pubblici (Azienda USL TNO, scuole etc)
- Attivare reti con imprese del settore socio sanitario e della lavanderia, con imprese sociali e organizzazioni del terzo settore per la costruzione di percorsi di inserimento lavorativo
- Realizzare attività di comunicazione attraverso i vari canali disponibili circa esiti e percorsi attivati nel servizio

Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale, i soggetti del terzo settore (art. 4 Dlgs 117/2017) iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, fino all'operatività del Registro unico nazione del Terzo Settore.

In caso si soggetti raggruppati in ATI/ATS/RTI dovrà essere indicato il soggetto capofila.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. È vietata altresì, la contemporanea partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi ordinari le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal presente avviso.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse e idee progettuali.

Art.3 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del terzo Settore , indicati di cui all'art. 4 D.lgs 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. 50/2016)

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, previsti dall'art 80 del D.Lgs. n.50/2016 o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett a) del D.Lgs 50/2016)

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

b.1 Per le Cooperative Sociali

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura.



2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91;
3. Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione.

b.3 Per Le Associazioni e gli Organismi

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura.
2. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura
3. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura
4. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

c) Requisiti di capacità tecnico-professionale.

La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso allegare documentazione e curricula.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di dichiarati dai soggetti interessati

Art. 4 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse devono pervenire per posta certificata all'indirizzo pec capannoriservizisrl@cgn.legalmail.it entro le **ore 12.00 del 21 settembre 2021**. Alla manifestazione d'interesse dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Alla manifestazione d'interesse dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- A. **Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello allegato al presente Avviso sottoscritta dal Legale Rappresentante** (con i relativi allegati). Il modello compilato dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente;
- B. **Proposta progettuale** firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente non dovrà superare le 12 cartelle in formato A4, dovrà essere redatta con carattere Garamond, corpo 12, e potrà esser corredata da eventuali allegati attuali e strettamente attinenti la progettualità espressa.

La proposta dovrà contenere:

1. Progetto organizzativo e gestionale corredato di business plan;
2. Prevedere che la gestione della lavanderia assicuri continuità lavorativa ad una unità di personale già impegnata nei servizi di guardaroba presso la RSA don Gori per complessive 36 ore settimanali.
3. Attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione delle attività proposte con particolare indicazione delle attrezzature disponibili e/o da acquistare e di quanto altro necessario
4. Descrizione della rete territoriale attraverso l'elencazione di specifiche azioni o progetti di partenariato che si intendono promuovere;
5. Sistema di monitoraggio, e valutazione sia sulla qualità e l'efficienza dei servizi realizzati che sugli esiti riguardanti le persone inserite.



C. **Piano economico**, firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta del soggetto concorrente, dovrà essere costruito, indicando per ciascuna voce di spesa, la percentuale di cofinanziamento messo a disposizione dal soggetto proponente. **Il cofinanziamento non potrà essere complessivamente inferiore al 20% del valore totale della proposta.** Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, producendo i documenti di intesa/collaborazione con l'organizzazione capofila proponente, a cui sarà destinato l'intero trasferimento dei fondi; dovrà altresì essere indicato per ciascuna delle attività proposte il soggetto attuatore.

Non saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione, oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati

Sono considerate inammissibili - e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.2
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.3-4 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.5 del presente Avviso;

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

D. **copia dello statuto o atto costitutivo** dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Art. 5 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposito gruppo di valutazione nominato dalla direzione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Il punteggio minimo da acquisire per accedere alla Fase 2 è di **60** punti su un massimo di 100 punti, così distribuiti:

	Max
• Qualità della proposta e coerenza con il piano economico	12
• Elementi di integrazione e raccordo con il territorio	12
• Modello organizzativo per la gestione delle attività ATI	10
• Qualità delle risorse umane (curricula operatori)	15
• Esperienza maturata dal proponente nei progetti	18
• Caratteristiche percorso proposto	18
• Innovazione delle soluzioni e delle attività proposte	5
	<i>Totale</i>
	90
• Percentuale di co-finanziamento del partner	
tra il 20% e il 30% del costo totale del progetto	5
oltre il 30% del costo totale del progetto	10

Art. 6 – Percorso di coprogettazione

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

Fase 1) individuazione del soggetto o dei soggetti partner in possesso di:

- requisiti di ordine generale, tecnico, professionali e sociali di cui all'art.3 del presente avviso;
- caratteristiche della proposta progettuale e del piano finanziario, che sarà valutata in base ai criteri di cui all'art. 5 del presente avviso.



Fase 2) avvio della co-progettazione, con il/i partner selezionato/i ed elaborazione del progetto esecutivo di sintesi della/delle proposte progettuali selezionate con l'indicazione dei ruoli di ciascun partner. In questa fase le/la proposta progettuali selezionate sono sviluppate fino a raggiungere lo stadio di un unico progetto esecutivo. Lo sviluppo del progetto avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra la società precedente e il/i soggetto/i o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato le/la proposta progettuali selezionate. **A tale scopo si dovrà prevedere una specifica fase di lavoro, curata dalla Capannori Servizi, che potrà prevedere anche una interlocuzione diretta tra il/i partner selezionato/i e gestori dei servizi socio assistenziali e di servizi generali della RSA.**

Lo scopo di questa fase è di accendere un dialogo tecnico tra il soggetto/i soggetti proponenti perché in piena libertà e trasparenza possano volontariamente contaminarsi con le proprie esperienze e competenze. Questo scopo appare di fondamentale importanza per la scelta di attivazione del percorso di co-progettazione, perché sia possibile perseguire in piena trasparenza e pari opportunità il legittimo interesse ad alimentare la coesione sociale della propria comunità di riferimento. In caso contrario un percorso di co-progettazione non avrebbe molto senso perché non produrrebbe alcun valore aggiunto per la comunità rispetto ai consueti iter esclusivamente competitivi. La Capannori Servizi può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo.

Fase 3) sottoscrizione accordo di collaborazione e co-gestione interventi/azioni progetto esecutivo

Art. 7 – Stipula Accordo di collaborazione

Il rapporto di collaborazione tra la Capannori Servizi e il/ i soggetto/i partner del Terzo Settore sarà formalizzato con sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 8 – Monitoraggio progetto esecutivo

Nell'ambito del partenariato per la gestione del progetto esecutivo sarà costituito **gruppo di coordinamento** formato dagli operatori stessi e da operatori della Capannori Servizi con specifiche competenze nel campo del monitoraggio e della valutazione.

Compiti del gruppo di coordinamento saranno prioritariamente quello di:

- esaminare l'andamento gestionale del progetto in termini di efficacia, efficienza e qualità;
- valutare eventuali correttivi per lo sviluppo del modello gestionale e lo sviluppo del progetto in ogni suo aspetto;
- monitorare l'efficacia degli inserimenti sulla base degli obiettivi personalizzati;
- monitorare la qualità dei servizi offerti.

Art. 9 – Finanziamenti e risorse economiche

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso sono finanziate:

- **dalla Capannori Servizi con risorse pari ad € 75.000 annue per la durata progettuale di tre anni** dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
- dai **partner attraverso un cofinanziamento aggiuntivo minimo di € 15.000 annui** pari al 20% del finanziamento SdS. Il cofinanziamento può consistere nella valorizzazione di beni, servizi o personale per la copertura finanziaria delle attività aggiuntive ed innovative descritte nella proposta progettuale

Si sottolinea che il finanziamento della Capannori Servizi assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto alla funzione pubblica sociale. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante. I



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

soggetti ammessi alla coprogettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte.



Art 10 – Luogo di esecuzione

La realizzazione della lavanderia oggetto della presente selezione sarà ubicata all'interno della RSA don Gori nei locali individuati nella planimetria allegata al presente avviso. I locali destinati alla lavanderia, sono attualmente privi di arredi e macchinari, e sono dotati di un accesso interno, uno esterno autonomo e di un bagno accessibile. I locali guardaroba della RSA don Gori sono anch'essi collocati all'interno della RSA don Gori.

Art 11 – Durata Accordo collaborazione

L'Accordo avrà durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Capannori Servizi

Art 13 – Informazioni relative alla raccolta dei dati personali

La Capannori Servizi informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso per finalità istituzionali, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Il titolare del trattamento dei dati personali è Capannori Servizi. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento.
Il direttore operativo
F.to Dott. Antonio Sconosciuto



Al Sindaco del Comune
di Capannori
Piazza Aldo Moro 1
55011 Capannori

Al Suap del Comune
di Capannori
Piazza Aldo Moro 1
55011 Capannori

Al Direttore RSA Don A. Gori
Via del Parco 5 Marlia
Capannori

Azienda USL Toscana Nord Ovest 14 dicembre 2020
Prot: 2020/05013801/SEN0002/0LUCCA



Oggetto: Rsa Don Gori. Trasmissione parere

Allegato alla presente si trasmette il parere redatto dalla Commissione Multidisciplinare a seguito del sopralluogo effettuato il 14 dicembre 2020 per rispondere alla richiesta di realizzazione di una lavanderia/stireria all'interno della RSA stessa.

Commissione Multidisciplinare
Verifica requisiti
Strutture Socio assistenziali
Presidente: Dott.ssa Laura Brizzi

Nucleo Operativo Locale
Piana di Lucca
Vice Presidente
Dott. Luca Cinquini

Palazzo C 4°Piano
Campo di Marte
CAP 55100 Lucca
Tel. 0583 970773
Fax 0583 970703
luca.cinquini@uslnordovest.toscana.it
cell. 3488962983

Vicepresidente Commissione Multidisciplinare
Zona Piana di Lucca
Dott. Luca Cinquini

Pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it

Azienda Usl
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 Servizio Sanitario della Toscana	PARERE	All. 11 Rev. 2 del 30/09/2018 Pag. 1 di 2
---	---------------	--

Data _____

Al Comune di Capannori
Al S.U.A.P. - Attività Produttive Comune di Capannori

Al titolare della struttura RSA Don Gori
VIA del Parco 5 Marlia - Capannori

e p.c.

Al Responsabile Zona/Distretto

OGGETTO: parere ai sensi dell'art. 34, comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale") relativo alla struttura "RSA Don Gori" ubicata in Via del Parco 5 Marlia _ Capannori

Con la presente, in funzione dei compiti attribuiti al Comune sulle strutture residenziali e semiresidenziali del sistema sociale integrato, LRT 41/05, la commissione multidisciplinare nucleo operativo locale (CM-NOL) zona Piana di Lucca trasmette di seguito il parere conseguente il sopralluogo condotto presso la struttura in oggetto, dando atto che ai fini dell'emissione del presente, ha svolto la seguente attività:

- sopralluoghi il 3 , 10 e 14 Dicembre 2020;

e conserva agli atti la relativa documentazione.

Dati di riferimento della struttura:

denominazione **RSA Don Gori**

Indirizzo Via del Parco 5 Marlia

autorizzazione comunale 18 Giugno 1992

soggetto titolare Capannori Servizi Srl

soggetto gestore Capannori Servizi Srl

Tipologia Residenza Sanitaria Assistenziale

legale rappresentante Antonio Sconosciuto

direttore Struttura Luigi Rocchi

tel. / Fax / e-mail 0583 449011 l.rocchi@comune.capannori.lu.it



	<p>PARERE</p>	<p>All. 11 Rev. 2 del 30/09/2018 Pag. 2 di 2</p>
---	----------------------	--

Requisiti strutturali

È stata analizzata la nuova planimetria riguardante il progetto di realizzazione di una lavanderia/ stireria ed è stata effettuata una verifica sul posto per visionare i locali e le eventuali problematiche. Al presente parere si allegano :

- la relazione tecnica descrittiva del progetto di realizzazione del servizio di lavanderia/stireria
- le planimetrie illustrative dei nuovi locali

Locale Lavanderia:

il locale ha un'altezza , verificata sul posto, di 250 cm. , pertanto, dal momento che non è prevista presenza continuativa di personale nel locale è accettata la soluzione proposta con l'adempimento delle seguenti prescrizioni:

- garantire un ricambio di aria adeguato
- predisporre uno scarico delle acque.

Locale Stireria:



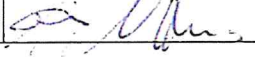
il locale individuato per questa attività è adeguato per l'attività che verrà svolta. La soluzione proposta è accettata con l'adempimento delle seguenti prescrizioni:

- fornire certificazione di conformità degli impianti presenti (idraulico, elettrico e di riscaldamento)
- prevedere un ricambio di aria

Requisiti professionali

Dando atto di tutto quanto sopra, la CM-NOL zona Piana di Lucca nominata con delibera Direttore Generale ASL Toscana nord ovest n. 306 del 2019, **riunita in data 14 dicembre 2020** per la seduta conclusiva, emette parere:

FAVOREVOLE alla realizzazione dell'attività di lavanderia / stireria con l'adempimento delle suddette prescrizioni

Componente	Nome e cognome	Firma
Vicepresidente della commissione	Luca Cinquini	
Tecnico afferente all'area tecnico-edilizia	Marco Fambrini	
Operatore area igiene salute sicurezza luoghi lavoro	Natalino Menesini	

Capannori Servizi Srl a socio unico
Via del Parco 5, Marlia (LU)

Realizzazione del servizio accessorio (lavanderia e stireria) all'interno dell'attività RSA "Don Gori" revisione 1

L'RSA Don Gori, nella qualità del direttore Dott. Antonio Sconosciuto, intende realizzare all'interno della struttura un locale da destinare al lavaggio ed asciugatura dei soli indumenti personali degli ospiti, e un locale da destinare alla stiratura degli stessi.

A tale scopo, si sono individuate due aree ben distinte al piano terra della stessa struttura e precisamente:

LOCALE LAVANDERIA: un ambiente di 23m² provvisto di finestra per areazione naturale di 0.7mq, all'interno del quale sono state ricavate tre zone distinte per biancheria sporca, lavaggio e biancheria pulita;

Il locale ha una altezza interna 2,50 m, non è prevista permanenza di persone in quanto sia il lavaggio che asciugatura avviene in maniera automatica lavorando a ciclo chiuso.

Vedasi elaborato tecnico allegato.

LOCALE STIRERIA: un ambiente di 25 m², adiacente al locale lavanderia e collegato mediante disimpegno, è provvisto di due finestre ad ovest delle dimensioni totale di 1.19 m² per permettere una corretta esecuzione della mansione ed il deposito della biancheria pulita.

Tale locale avrà una altezza di 2,70 m ed è collegata con l'esterno a mezzo di disimpegno e porta a livello.

Vedasi elaborato tecnico

Nello specifico:

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

La lavanderia sarà dotata di acqua potabile proveniente dall'impianto dell'RSA (dotato di addolcitore) e collegato all'acquedotto pubblico.

RECAPITO SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici acqua delle due lavacentrifughe (sono analoghi a quelle di uso domestico) derivanti dall'esercizio saranno recapitati nell'impianto fognario esistente collegato alla fognatura pubblica. Si prevede la predisposizione di un pozzetto di ispezione per l'eventuale campionatura degli scarichi.

E' previsto il trattamento di circa 20 kg di biancheria al giorno.

INQUINAMENTO ACUSTICO

L'impianto oggetto di installazione fa riferimento ai limiti previsti.

RIFIUTI

I rifiuti urbani dovranno essere conferiti al servizio di nettezza urbana.

AGIBILITÀ ED IMPIANTI

I locali utilizzati dovranno essere provvisti di certificato impianto elettrico, rispondente alla vigente normativa ai sensi del D.M 37/08.

SCIA DI PREVENZIONE INCENDI

Il locale lavanderia era destinato a deposito e pertanto già provvista di porta REI sul corridoio.

Le lavacentifughe e asciugatrici altro non sono che attrezzature CE previste abitualmente nelle RSA e pertanto si ritiene che la modifica del CPI non sia sostanziale. Si precisa che non sono presenti impianti a gas metano per riscaldamento dell'acqua.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Non sono previste emissioni in atmosfera nel locale lavanderia, in quanto le asciugatrici (essiccatore rotativo) è a circuito chiuso con recupero energetico e non necessita di scarico fumi.

Nel locale stireria, altro non viene prodotto che un minimo di vapore acqueo dalla tavola aspirante da stiro necessario all'esecuzione della lavorazione, (portata macchina 230 mc/h con funzionamento discontinuo durante l'utilizzo del vapore nella stiratura) per il quale è stato previsto un estrattore in facciata con idoneo ricambio d'aria.

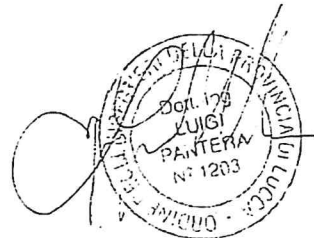
ACCESSIBILITA' PER PORTATORI DI HANDICAP

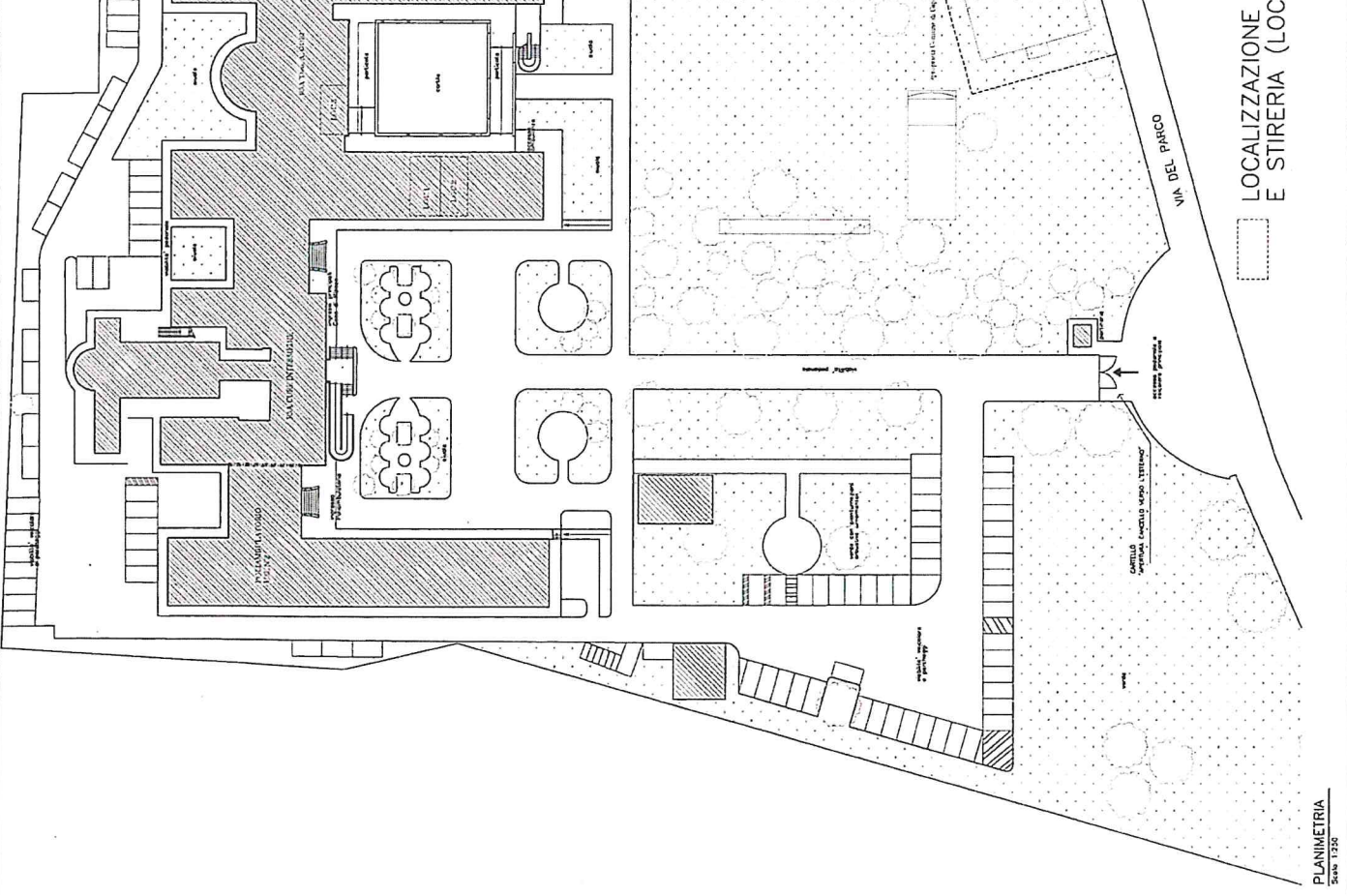
A riguardo della accessibilità da parte di portatori di handicap, l'area risulta accessibile e i locali di servizio igienico esistenti e previsti sono già accessibili ai D.A.

Lucca, 19.11.2020

Capannori Servizi Srl a socio unico
Dott. Antonio Sconosciuto

il tecnico
Ing. Luigi Pantera

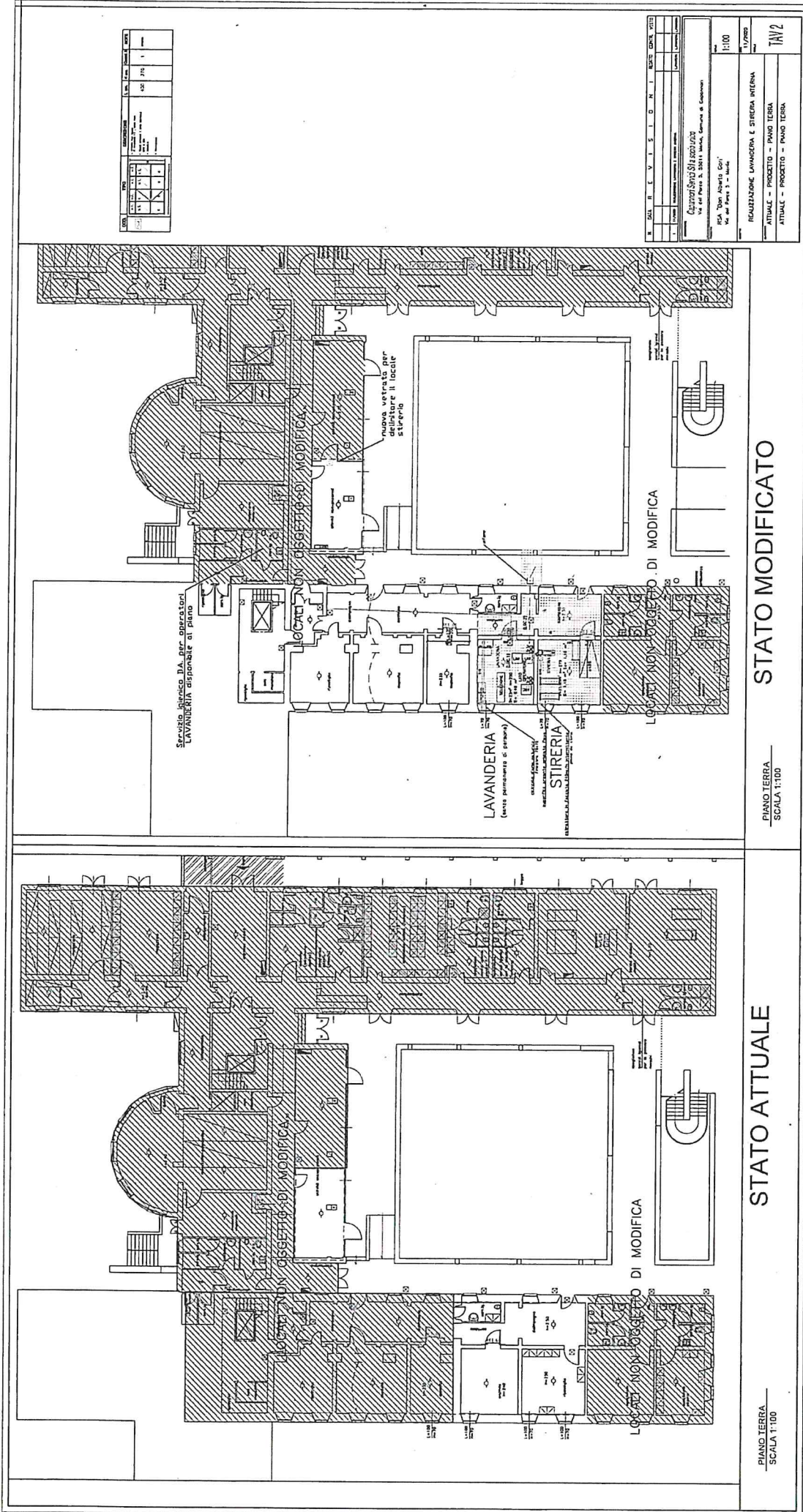




LOCALIZZAZIONE PIANO TERRA LAVANDERIA (LOC.1)
 E STIRERIA (LOC.2)



R. G. G. I. R. E. V. I. S. I. O. N. I. G. R. A. T. I. C. I. V. I. S. I. O. N. I.	
Comune di Pisa Via dei Pazzi 3, 56100 Pisa, Comune di Pisa	
Realizzazione Lavanderia e Stireria Interna Via dei Pazzi 3 - Pisa (LI)	
ATTUALE - PROGETTO - PIANO TERRA STUDIO PAOLINI & ASSOCIATI Via dei Pazzi 3 - Pisa (LI)	
Scala: 1:100 Data: 11/2020 Tav. I	



PROGETTO	DATA	REDAZIONE	SCALE	NOTE
1	14/12/2020	...	1:100	...
2

PROGETTO	DATA	REDAZIONE	SCALE	NOTE
1	14/12/2020	...	1:100	...
2

STATO MODIFICATO

PIANO TERRA
 SCALA 1:100

STATO ATTUALE

PIANO TERRA
 SCALA 1:100